Caffè tipico napoletano: al via la candidatura a patrimonio Unesco

3420654-0847-taz-jpg-pagespeed-ce-lrrei1va60-ba1fd7b5

Dopo la pizza, il caffè: è partita la raccolta firme per sostenere la candidatura del caffè tipico napoletano a patrimonio Unesco.

«Invieremo subito al presidente della Regione, Vincenzo De Luca, e al sindaco Luigi de Magistris le note per avviare le procedure» ha spiegato il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli nella pagine de Il Mattino -. Occorre molto tempo per ottenere un risultato così importante, bisogna muoversi con celerità. Per preparare questa nuova importantissima candidatura abbiamo già parlato con Pier Luigi Petrillo, capo delegazione che ha portato in Italia il riconoscimento dell'arte della pizza.

«Così come già avvenuto per il caffè turco e per quello viennese, chiediamo che venga riconosciuto il caffè tipico napoletano» hanno incalzato gli altri promotori dell’iniziativa Michele Sergio e Massimiliano Rosati «la cui storia e tradizione sono tutt'uno con il nostro popolo e ci fa piacere aver avuto qui Toto Sorbillo, in rappresentanza dei pizzaioli napoletani che sono riusciti a ottenere il prestigioso riconoscimento, un segno tangibile della fratellanza che ci unisce e ci aiuterà a tagliare questo traguardo».